

MIMMO PALADINO**Ca' Pesaro - Galleria Internazionale d'Arte Moderna****8 giugno - 31 luglio 2005**

Alle ore 18.30 di martedì 7 giugno 2005, nell'Androne al piano terra di Ca' Pesaro, inaugura la mostra

MIMMO PALADINO

organizzata dai Musei Civici Veneziani e curata da Enzo Di Martino e Flavia Scotton, resterà aperta al pubblico dall'8 giugno al 31 luglio 2005 con l'orario e il biglietto del museo (10/18; *chiusura biglietteria un'ora prima - chiuso lunedì*).

La mostra, allestita al piano terreno del Museo, prevede in cortile l'esposizione di 6 grandi sculture, realizzate per l'occasione, e nelle salette laterali 15 grandi opere su carta anch'esse inedite.

Catalogo Charta

Mimmo Paladino, uno dei più significativi protagonisti della cosiddetta *Transavanguardia*, rivelatosi sulla scena internazionale nella sezione *Aperto* della Biennale 1980, torna a Venezia. Venti opere tra grandi sculture e lavori su carta realizzati per l'occasione documentano gli ultimi esiti della produzione dell'artista campano, attraverso segnali forti, riconoscibili e coinvolgenti del suo arcaico ed affascinante mondo immaginativo.

Tra esse, una torre in terracotta di quattro metri d'altezza, un grande disco (5 metri di diametro), anch'esso in terracotta -omaggio a Beuys - e un Cavallo in bronzo, alto circa 3 metri, collocato sui gradoni della facciata sul Canal Grande del Museo, mentre le opere su carta, dense di segni misteriosi e figure indecifrabili, contribuiscono a far comprendere, per esempi, anche la sua opera pittorica.

MIMMO PALADINO Nasce a Paduli (Benevento) il 18 dicembre 1948; nel 1964 visita la Biennale di Venezia dove resta fortemente impressionato dall'opera di Rauschenberg. Le prime mostre risalgono al '68, mentre dal '73 inizia ad operare con una tecnica mista dalla complessa iconografia in una straordinaria miscela di messaggi; nel '77 si trasferisce a Milano. Nel 1980 partecipa alla sezione *Aperto '80* della Biennale di Venezia con Chia, Clemente, Cucchi e De Maria. Le mostre di Londra, Basilea e Hannover dell'anno successivo lo lanciano a livello internazionale; nel '82 partecipa a *Documenta 7* a Kassel e alla Biennale di Sydney. La prima retrospettiva è dell'85; nello stesso anno realizza *Pietre*, la prima di una lunga serie di figure in pietra bianca. Nel 1988 ha una sala personale alla Biennale di Venezia. Nel '91 il Castello di Praga gli dedica una grande mostra. Nello stesso anno completa un nuovo ciclo di dodici dipinti su legno, *Il Respiro della bellezza*. Nel 1992 realizza l'installazione permanente *Hortus Conclusus* nel chiostro di San Domenico a Benevento. Nello stesso anno una grande mostra di opere realizzate dal 1970 al 1992 viene realizzata nei cinque maggiori musei brasiliani. Nel '93 tiene una grande mostra personale al Forte Belvedere di Firenze e nel 1994 è il primo artista contemporaneo italiano a tenere una mostra in Cina, alla Galleria Nazionale delle Belle Arti di Pechino. Da quest'anno vive e lavora a Bologna; si dedica anche alla grafica (*Ulysses*, 21 lastre all'acquaforte da Joyce).

1995-1996: Napoli gli dedica una grande mostra in più sedi; nel '99, a Londra, realizza una grande mostra alla South London Gallery che include *Testimoni*, gruppo di 20 statue in pietra bianca di Vicenza e *Zenith*, una serie di lavori in tecnica mista su alluminio e un'installazione *I Dormienti* in una grotta in mattoni sotto la Roundhouse at Chalk Farm, accompagnata da una musica scritta da Brian Eno, mentre la Royal Academy lo insignisce del titolo di *Companion of Honour*. Nel 2000 una sua scenografia per il set di *Edipo Re* al Teatro Argentina di Roma diretto da Mario Martone vince il premio Ubu. Nel 2001 illustra *l'Illiade* e *l'Odissea* di Omero (2 voll. Firenze, Le Lettere) e viene pubblicato, a cura di Enzo Di Martino, il catalogo generale dell'opera grafica, edito da Art of this Century, New York - Parigi. Nel 2002-2003 il Centro di arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato gli dedica la più completa mostra retrospettiva organizzata da un museo italiano.

2003: *Transavanguardia 1979-1985* al Museo di Arte Contemporanea Castello di Rivoli. Nel 2004 realizza per il Teatro di Roma le scenografie di *Edipo Re* con la regia di Mario Martone e i lavori realizzati a due mani con Sol Lewitt vengono esposti nella Galleria Nazionale d'arte di Roma; nell'ambito del progetto "Terrae Motus" allestisce una mostra personale nella Reggia di Caserta e altre a Napoli e a Roma. 2004-2005: "Pinocchio" mostra itinerante nei musei d'arte moderna di sei città giapponesi e nella settecentesca Scuola dei Battioro a Venezia (volume e catalogo Papiro Arte Edizioni).

2005: La Loggetta Lombardesca di Ravenna dedica una grande mostra ai suoi lavori teatrali titolata "Paladino in Scena". Dopo Ca' Pesaro, per dicembre è prevista una sua mostra dedicata al Don Chisciotte di Cervantes nel Museo di Capodimonte a Napoli.

Musei Civici Veneziani, Marketing, Immagine e Comunicazione - Monica da Cortà Fumei, Riccardo Bon, Alessandro Paolinelli, Sofia Rinaldi, tel. ++390412747607/08/14/18 fax/04 mkt.musei@comune.venezia.it; pressmusei@comune.venezia.it www.museiciviciveneziani.it